



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 465 del 17/02/2023

OGGETTO: Determina di Impegno in Esercizio Provvisorio □ Quota associativa ANCI Nazionale anno 2023.

ESERCIZIO 2023

Imputazione della spesa di: €. 19.652,81

CAPITOLO:

944

CENTRO DI COSTO:

10

IMPEGNO:

imp. vedi allegato

CONTO FINANZIARIO

U.1.03.02.99.003

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si
esprime parere di regolarità contabile:

favorevole

Oggetto: Determina di Impegno in Esercizio Provvisorio – Quota associativa ANCI Nazionale anno 2023.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Visto in particolare:

- l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza), comma 3 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 69 (Funzioni dei dirigenti) dello statuto comunale;
- l'art. 22 del Regolamento comunale di contabilità (DCC n. 173 del 05.10.98);

Richiamato il decreto sindacale prot. 200814 del 21.12.2022, con il quale è stato confermato e rinnovato, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, l'incarico dirigenziale afferente alla Direzione Affari Istituzionali e Generali al Dirigente D.ssa Emanuela De Vincenzi, con decorrenza dal 23.12.2022;

Richiamate altresì:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 31.05.2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 31.05.2022 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 22.06.2022 di approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024 – Parte contabile;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 (G.U. n 295 del 19.12.22) *“Differimento al 31 marzo 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali”* che autorizza l'esercizio provvisorio sino al 31 marzo 2023 e il comma 775 della legge n. 197 del 29 dicembre 2022 che ha ulteriormente differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto l'art. 163 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come novellato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che disciplina la gestione finanziaria degli enti locali in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria;

Rilevato che nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di

somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore;

Considerato, altresì, che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui innanzi, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- d) necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- e) derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi;

Premesso che il Comune di Terni aderisce all'ANCI Nazionale (primo riferimento al momento rinvenuto è la delibera di Giunta comunale n. 78 del 9.1.1963 relativa al saldo del contributo dovuto all'ANCI per l'anno 1962);

Considerato che l'adesione comporta il pagamento di una quota annuale di adesione, a meno che l'ente non eserciti il diritto di recesso entro il 31 ottobre dell'anno precedente ai sensi dell'art. 2.4 dello Statuto;

Preso atto:

- che tale adesione comporta per il 2023 il versamento della quota associativa di € 19.652,81 e che è stato emesso un avviso di fattura da parte di Agenzia delle Entrate - Riscossione (avviso **012830L023000005545 del 18.01.2023, scadenza 31.03.2023, prot. gen. 22703 del 08.02.2023**);
- che trattasi di spesa non frazionabile, derivante da obbligo contrattuale (socio ANCI);

Ritenuto necessario, per i suddetti motivi, di impegnare la somma necessaria ad effettuare il versamento della quota associativa ad ANCI Nazionale, relativa all'anno 2023, per l'importo di **€ 19.652,81**;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap. 944/10 denominato "QUOTE ASSOCIATIVE ANCI NAZIONALE E LEGA AUTONOMIE" del bilancio di previsione esercizio 2023, sufficientemente capiente;

DETERMINA

- 1) di procedere al versamento della quota associativa per l'anno 2023 per l'importo di **€ 19.652,81**, in favore di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, Via dei Prefetti, 46 - Roma - codice fiscale 80118510587;
- 2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse

sono esigibili, accertato che le stesse non sono assoggettabili a frazionamento in dodicesimi in quanto rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 163, comma 5, lett. b), del d.Lgs. n. 267/2000: non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, poiché derivante da obbligo contrattuale (socio ANCI);

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	944	Descrizione	QUOTE ASSOCIATIVE ANCI NAZIONALE E LEGA AUTONOMIE		
Miss./Progr.	01 01	PdC finanz.	U.1.03.02.99.003	Spesa non ricorr.	NO
Centro di costo	10			Compet. Econ.	2023
CIG				CUP	
Creditore	ANCI NAZIONALE				
Causale	Versamento QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2023				
Modalità finan.	FONDI DI BILANCIO			Finanz. da FPV	NO
Imp./Pren. n.	v. allegato	Importo	€ 19.652,81	Frazionabili in 12	NO

3) di imputare la spesa complessiva di € 19.652,81, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
1	2023	945/10	19.652,81

4) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza pagamento	Importo
Avviso del 18.01.2023	31 MARZO 2023	€ 19.652,81

- 5) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi, come previsto dall'art. 163, comma 5, lett. b), del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- 9) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il dott. Cataldo Renato Bernocco, Funzionario Direzione Attività Istituzioni e Generali-Gabinetto del Sindaco;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Finanziarie per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

IL DIRIGENTE

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0043074 del 15/03/2023 - Uscita

Firmatari: **De Vincenzi Emanuela** (20520736798124128771477041360689667383)

Impronta informatica: b795917bf406726104283fb0102980ca2306c080f6e36b985a596a6eb2f2596b

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

Emanuela De Vincenzi

